

# Europei: la Calabrese fa suo il bronzo e ora tifa per il fidanzato Sarmiento

SAN PIETRO-BURGO - Primo podio azzurro agli Europei di taekwondo. Il bronzo porta la firma di Veronica Calabrese, tra gli azzurri più attesi in Russia, grazie anche al bellissimo argento che solo sei mesi fa aveva conquistato al Mondiale. Una conferma ad altissimi livelli, nella categoria -57 kg, anche nel Vecchio Continente: deve essere visto così, piuttosto che come occasione mancata, questo bronzo della azzurra. Che pensa sì alla finale sfiorata ma non perde di vista tutto il resto: *«Un po' arrabbiata con me stessa lo sono stata solo per qualche minuto. Ho perso, ma se l'incontro fosse durato appena dieci secondi in più, sarei arrivata in finale»*. Dieci secondi, il tempo di un'altra ammonizione, l'ottava, che per l'ucraina Podolian sarebbe stato sinonimo di sconfitta. Invece la rincorsa di Veronica si è fermata a 7 ammonizioni.



**Veronica Calabrese, 22 anni**

Ora Veronica guarda al futuro e il suo primo impegno sarà già oggi, in prima fila a fare il tifo per il fidanzato, Mauro Sarmiento: *«Mauro è carico e vuole salire sul podio. Era rimasto molto male per l'eliminazione ai Mondiali di Copenaghen e ora vuole rifarsi. Ci tiene molto e io sarò sul quadrato a combattere con lui. Batterci in due, non sarà facile per nessuno»*.

Tra gli altri azzurri impegnati ieri, Gianluca e Diego Redina entrambi sconfitti al primo incontro, opposti rispettivamente al norvegese Jo Ness e al portoghese Costa Nuno.